Scritto da Red.
Sabato 18 Agosto 2018 09:33



FRIGENTO – È di una persona una denunciata in stato di libertà perché ritenuta responsabile del reato di cui all'articolo 455 del codice penale (Spendita e introduzione nello Stato di monete falsificate) l'esito di un tempestivo intervento dei carabinieri della stazione di Frigento.

I militari, impegnati in un servizio perlustrativo nell'ambito della capillare attività di controllo del territorio che il comando provinciale carabinieri di Avellino quotidianamente dispiega al fine di garantire sicurezza e rispetto della legalità, sono intervenuti presso l'ufficio postale di Frigento dove era stato segnalato il tentativo, posto in essere da un 50enne, di "rifilare" 4 banconote false da 50 euro.

Prontamente giunti sul posto, i carabinieri accertavano che il soggetto, residente nel Nord Italia, dopo aver prelevato dal proprio conto corrente quattro banconote da 50 euro, ne consegnava altrettante false per eseguire un'operazione di ricarica sulla propria carta prepagata. Ma, sfortunatamente per lui, tale azione non veniva portata a termine grazie all'occhio esperto dell'addetto allo sportello dei servizi postali.

L'immediata attività sviluppata dai militari dell'Arma, estrinsecatasi attraverso l'acquisizione di utili informazioni nonché lo sviluppo delle immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza, portava alla denuncia del 50enne alla Procura della Repubblica di Avellino.

Le banconote in questione, risultate abilmente contraffatte, sono state sottoposte a sequestro.